

30-AGO-2023

IL GAZZETTINO

da pag. 12 /

Quotidiano Friuli Venezia Giulia - Venditore: Roberto Papetti

Lettori Audipress 10/2022: 47.276

## Tenta di investire in moto il prete anti clan: la scorta spara e riesce ad arrestarlo

►L'attacco alla marcia per la legalità. Feriti l'aggressore e l'agente

### L'AGGUATO

ROMA Durante una marcia per la legalità per le strade di Tor Bella Monaca, a Roma, ha cercato di investire in scooter don Antonio Coluccia, il prete-coraggio delle periferie più difficili, ma ha colpito un agente della scorta che ha reagito sparando, ferendo l'aggressore. È accaduto ieri pomeriggio: l'uomo è stato fermato dalla polizia. Don Coluccia, a Roma e non solo, è un simbolo della lotta allo spaccio e alla criminalità, dalle cui mani cerca ogni giorno di strappare i giovani con le sue iniziative, con i valori dello sport - a San Basilio ha aperto una palestra della legalità - e con la sua testimonianza coraggiosa, per la quale vive da molti anni sotto scorta. È stato proprio uno dei suoi "angeli custodi" a intervenire in viale dell'Archeologia, alla periferia est della Capitale, nel corso di una manifestazione contro l'illegalità. L'aggressore, a quanto sembra di nazionalità bielorussa, l'ha prima affiancato in sella a un motorino e poi, dopo averlo riconosciuto, ha tentato di investirlo. L'agente di scorta però si è frapposto ed è stato travolto e sbalzato via, ma ha reagito con l'arma, facendo fuoco. In ospedale sono finiti sia lui che l'aggressore, che a quanto pare avrebbe avuto nello zaino una mannaia e un martello.

### SOSTEGNO

Solidarietà e pieno sostegno

sono stati manifestati dal ministro Matteo Piantedosi a don Coluccia con una telefonata. Il titolare dell'Interno ha anche sentito il capo della Polizia Vittorio Pisani per accertarsi di quanto accaduto e delle condizioni di salute dell'agente, ora ricoverato con vari traumi. Anche il sindaco Roberto Gualtieri ha contattato il sacerdote: «L'ho chiamato per esprimergli tutta Roma

la vicinanza di e augurare pronta guarigione all'agente di scorta ferito. Violenza e mafie vanno contrastate con ogni mezzo». Parole di sostegno dal leader della Lega e vicepremier Matteo Salvini a «un uomo di Chiesa che combatte ogni tipo di droga per salvare ragazze e ragazzi. In bocca al lupo all'agente investito, tutto il mio disprezzo per l'infame criminale ferito». Ha commentato Chiara Colosimo, presidente della commissione Antimafia: «Fermare lo spaccio è chiudere il bancomat della criminalità organizzata. Un abbraccio a don Coluccia per il tentativo di aggressione e un grazie immenso, insieme agli auguri di pronta guarigione, all'agente ferito». Ha aggiunto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp: «La tentata aggressione ai danni di don Coluccia, emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, è un attacco allo Stato. Un plauso va soprattutto all'agente che ha fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità. Senza il suo intervento don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ha aggiunto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp: «La tentata aggressione ai danni di don Coluccia, emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, è un attacco allo Stato. Un plauso va soprattutto all'agente che ha fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità. Senza il suo intervento don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti».

Nuovo Quotidiano di Puglia edizione di Lecce

da pag. 71

Quotidiano Lecce

Direttore: Rosario Tornese

Lettori Audipress 12/2021: 3.594

Roma: agente ferito, aggressore preso

## Don Coluccia nel mirino A salvarlo è la sua scorta



A pag.7

# Tentano di investire il prete antimafia Paura per don Coluccia

► Roma, durante un'iniziativa per la legalità La scorta spara: un agente è rimasto ferito L'aggressore fermato dalla polizia Solidarietà anche dalle forze politiche

Durante una marcia per la legalità per le strade di Tor Bella Monaca, a Roma, ha cercato di investire in scooter don Antonio Coluccia, originario di Specchia, il prete-coraggio delle periferie più difficili, ma ha colpito un agente della scorta che ha reagito sparando, ferendo l'aggressore. È accaduto ieri pomeriggio: l'uomo è stato fermato dalla polizia.

Don Coluccia, a Roma e non solo, è un simbolo della

lotta allo spaccio e alla criminalità, dalle cui mani cerca ogni giorno di strappare i giovani con le sue iniziative, con i valori dello sport - a San Basilio ha aperto una palestra della legalità - e con la sua testimonianza coraggiosa, per la quale vive da molti anni sotto scorta. È stato proprio uno dei suoi "angeli custodi" a intervenire ieri pomeriggio in viale dell'Archeologia, alla periferia est della Capitale, nel corso di una manifestazione

contro l'illegalità.

L'aggressore, S.D.P., di 28 anni, l'ha prima affiancato in sella a un motorino e poi, do-

«La tentata aggressione ai danni di Don Coluccia, emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, è un attacco allo Stato - ha aggiunto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp. Un plauso va soprattutto all'agente che ha fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità. Senza il suo intervento Don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti».

ROMA

30-AGO-2023

da pag. 4 /

Quotidiano Napoli

Direttore: Pasquale Clemente

Lettori Audipress 03/2016: 28.000



ROMA Paura durante la marcia per la legalità, l'aggressore colpito e bloccato: è un 28enne con precedenti

# Attentato al prete anti-pusher

*Tentano d'investire don Coluccia: la scorta spara, un agente ferito*

ROMA. Il prete anti-spaccio di Tor Bella Monaca don Antonio Coluccia (nella foto), durante la marcia della legalità che ieri era in corso in via dell'Archeologia, a Roma, è stato avvicinato da un uomo in sella a uno scooter di grossa cilindrata. Dopo uno scambio di battute, il centauro, all'altezza delle strisce pedonali, ha provato a investirlo, non riuscendoci e investendo invece l'agente della scorta del sacerdote che ha prontamente reagito.

**LA REAZIONE DELLA SCORTA.** Nel frattempo i poliziotti presenti sul posto hanno sparato due colpi, uno dei quali ha colpito all'avambraccio l'aggressore, subito dopo bloccato e fermato. Si tratta di un 28enne bielorusso con precedenti per droga. Illeso don Coluccia, mentre l'agente di scorta investito, non in pericolo di vita, è stato ricoverato al Casilino insieme all'aggressore in stato di fermo. Don Coluccia, il "prete coraggioso" impegnato da 25 anni contro la criminalità organizzata e lo spaccio di droga, ha ricevuto una telefonata dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi che gli ha ribadito solidarietà e pieno sostegno. Per sincerarsi delle condizioni del-

l'agente, ora ricoverato con vari traumi in tutto il corpo, Piantedosi ha chiamato anche il capo della Polizia, Vittorio Pisani.

A sua volta il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha chiamato don Coluccia per esprimergli «la vicinanza di tutta Roma e augurare pronta guarigione all'agente di scorta ferito. Violenza e mafie vanno contrastate con ogni mezzo».

«UN ATTACCO ALLO STATO». Il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese, parla di «un vero e proprio attacco allo Stato. Un plauso va soprattutto all'agente di Polizia della sua scorta, che ha prontamente fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità: al momento infatti è ricoverato al Policlinico Casilino. Senza il suo intervento Don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato».



«UN ATTACCO ALLO STATO». Il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese, parla di «un vero e proprio attacco allo Stato. Un plauso va soprattutto all'agente di Polizia della sua scorta, che ha prontamente fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità: al momento infatti è ricoverato al Policlinico Casilino. Senza il suo intervento Don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato».



CRONACA

## Roma, uomo tenta di investire don Coluccia con uno scooter. Agente di scorta lo ferma

29 ago 2023 - 21:32

©Ansa

.....

"La tentata aggressione ai danni di Don Coluccia, emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, è un attacco allo Stato. Un plauso va soprattutto all'agente che ha fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità. Senza il suo intervento Don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti", ha aggiunto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp.

## QUOTIDIANO NAZIONALE

### Attentato alla marcia per la legalità Tenta di investire il prete anti-spaccio

Don Antonio Coluccia, prete-coraggio delle periferie più difficili, è stato vittima di un tentativo di aggressione durante una marcia per la legalità a Roma. Un agente della scorta ha reagito sparando, ferendo l'aggressore. Solidarietà e sostegno da parte delle istituzioni.



Attentato alla marcia per la legalità Tenta di investire il prete anti-spaccio

.....

"La tentata aggressione ai danni di Don Coluccia, emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, è un attacco allo Stato", ha aggiunto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp.



**Segreteria Nazionale**  
Via Cavour, 58 – 00184 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) – [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

---

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---



## **Don Coluccia, Pianese (Coisp): è attacco allo Stato**

Roma, 29 Agosto 2023 - "La tentata aggressione avvenuta pochi minuti fa ai danni di Don Coluccia, l'emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, è un vero e proprio attacco allo Stato". Così dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Un plauso va soprattutto all'agente di Polizia della sua scorta, che ha prontamente fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità: al momento infatti è ricoverato al Policlinico Casilino. Senza il suo intervento Don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti" aggiunge. "Sono tante le zone, nelle grandi città d'Italia, in cui la micro e la macrocriminalità la fanno ancora da padrone: penso a Tor Bella Monaca a Roma, dove è avvenuta l'aggressione odierna, ma anche a Quarto Oggiaro a Milano o a Caivano a Napoli; qui è necessario un maggiore intervento da parte dello Stato, perché anche le Forze dell'Ordine faticano a mantenere il controllo del territorio e far fronte ai tanti episodi di delinquenza che si verificano ogni giorno" conclude.

## **AGENZIE STAMPA**

**ANSA**

### **DON COLUCCIA: PIANESE (COISP), È ATTACCO ALLO STATO**

(ANSA) - ROMA, 29 AGO - "La tentata aggressione avvenuta pochi minuti fa ai danni di Don Coluccia, l'emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, è un vero e proprio attacco allo Stato". Così dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Un plauso va soprattutto all'agente di Polizia della sua scorta, che ha prontamente fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità: al momento infatti è ricoverato al Policlinico Casilino. Senza il suo intervento Don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non

solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti" aggiunge.

"Sono tante le zone, nelle grandi città d'Italia, in cui la micro e la macrocriminalità la fanno ancora da padrone: penso a Tor Bella Monaca a Roma, dove è avvenuta l'aggressione odierna, ma anche a Quarto Oggiaro a Milano o a Caivano a Napoli; qui è necessario un maggiore intervento da parte dello Stato, perché anche le Forze dell'Ordine faticano a mantenere il controllo del territorio e far fronte ai tanti episodi di delinquenza che si verificano ogni giorno" conclude. (ANSA).

## ANSA

### **'Prete coraggio' era a marcia legalità. Sindaco, Roma ti è vicina (di Gabriele Santoro)**

(ANSA) - ROMA, 29 AGO - Durante una marcia per la legalità per le strade di Tor Bella Monaca, a Roma, ha cercato di investire in scooter don Antonio Coluccia, il prete-coraggio delle periferie più difficili, ma ha colpito un agente della scorta che ha reagito sparando, ferendo l'aggressore. È accaduto questo pomeriggio: l'uomo è stato fermato dalla polizia.

Don Coluccia, a Roma e non solo, è un simbolo della lotta allo spaccio e alla criminalità, dalle cui mani cerca ogni giorno di strappare i giovani con le sue iniziative, con i valori dello sport - a San Basilio ha aperto una palestra della legalità - e con la sua testimonianza coraggiosa, per la quale vive da molti anni sotto scorta.

È stato proprio uno dei suoi 'angeli custodi' a intervenire questo pomeriggio in viale dell'Archeologia, alla periferia est della Capitale, nel corso di una manifestazione contro l'illegalità. L'aggressore, a quanto sembra di nazionalità bielorusa, l'ha prima affiancato in sella a un motorino e poi, dopo averlo riconosciuto, ha tentato di investirlo. L'agente di scorta però si è frapposto ed è stato travolto e sbalzato via, ma ha reagito con l'arma, facendo fuoco. In ospedale sono finiti sia lui che l'aggressore, che a quanto pare avrebbe avuto nello zaino una mannaia e un martello.

Solidarietà e pieno sostegno sono stati manifestati dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi a don Coluccia con una telefonata. Il ministro ha anche sentito il capo della Polizia Vittorio Pisani per accertarsi di quanto accaduto e delle condizioni di salute dell'agente, ora ricoverato con vari traumi. Anche il sindaco Roberto Gualtieri ha telefonato al sacerdote: "L'ho chiamato - ha spiegato - per esprimergli la vicinanza di tutta Roma e augurare pronta guarigione all'agenti di scorta ferito. Violenza e mafie vanno contrastate con ogni mezzo".

Parole di sostegno dal leader della Lega e vicepremier Matteo Salvini a "un uomo di Chiesa che combatte ogni tipo di droga per salvare ragazze e ragazzi. In bocca al lupo all'agente investito, tutto il mio disprezzo per l'infame criminale ferito" "Fermare lo spaccio è chiudere il bancomat della criminalità organizzata - ha commentato la presidente della commissione Antimafia Chiara Colosimo - Un abbraccio a don Coluccia per il tentativo di aggressione e un grazie immenso, insieme agli auguri di pronta guarigione, all'agente ferito".

"La tentata aggressione ai danni di Don Coluccia, emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, è un attacco allo Stato - ha aggiunto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp - Un plauso va soprattutto all'agente che ha fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità. Senza il suo intervento Don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti".

(ANSA).



### **ATTENTATO DON COLUCCIA: PIANESE (COISP), 'E' ATTACCO ALLO STATO' =**

Roma, 29 ago. (**Adnkronos**) - "La tentata aggressione avvenuta pochi minuti fa ai danni di don Coluccia, l'emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, è un vero e proprio attacco allo Stato". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Un plauso va soprattutto all'agente di Polizia della sua scorta, che ha prontamente fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità: al momento infatti è ricoverato al Policlinico Casilino.

Senza il suo intervento don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti" aggiunge.

"Sono tante le zone, nelle grandi città d'Italia, in cui la micro e la macrocriminalità la fanno ancora da padrone: penso a Tor Bella Monaca a Roma, dove è avvenuta l'aggressione, ma anche a Quarto Oggiaro a Milano o a Caivano a Napoli; qui è necessario un maggiore intervento da parte dello Stato, perché anche le forze dell'ordine faticano a mantenere il controllo del territorio e far fronte ai tanti episodi di delinquenza che si verificano ogni giorno". (Sil/Adnkronos)



### **Roma: Pianese (Coisp), tentata aggressione a don Coluccia e' attacco allo Stato**

Roma, 29 ago - (**Nova**) - La tentata aggressione avvenuta pochi minuti fa ai danni di Don Coluccia, "l'emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, e' un vero e proprio attacco allo Stato".

Così' dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Un plauso va soprattutto all'agente di Polizia della sua scorta, che ha prontamente fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità: al momento infatti e' ricoverato al Policlinico Casilino. Senza il suo intervento Don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti" aggiunge. "Sono tante le zone, nelle grandi città d'Italia, in cui la micro e la macrocriminalità la fanno ancora da padrone: penso a Tor Bella Monaca a Roma, dove e' avvenuta l'aggressione odierna, ma anche a Quarto Oggiaro a Milano o a Caivano a Napoli; qui e' necessario un maggiore intervento da parte dello Stato, perché anche le Forze dell'Ordine faticano a mantenere il controllo del territorio e far fronte ai tanti episodi di delinquenza che si verificano ogni giorno" conclude. (Com)



### **TOR BELLA MONACA, PIANESE (COSIP): AGGRESSIONE DON COLUCCIA E' ATTACCO ALLO STATO**

(**9Colonne**) Roma, 29 ago . "La tentata aggressione avvenuta pochi minuti fa ai danni di Don Coluccia, l'emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di

stupefacenti, è un vero e proprio attacco allo Stato". Così dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Un plauso va soprattutto all'agente di Polizia della sua scorta, che ha prontamente fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità: al momento infatti è ricoverato al Policlinico Casilino. Senza il suo intervento Don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti" aggiunge. "Sono tante le zone, nelle grandi città d'Italia, in cui la micro e la macrocriminalità la fanno ancora da padrone: penso a Tor Bella Monaca a Roma, dove è avvenuta l'aggressione odierna, ma anche a Quarto Oggiaro a Milano o a Caivano a Napoli; qui è necessario un maggiore intervento da parte dello Stato, perché anche le Forze dell'Ordine faticano a mantenere il controllo del territorio e far fronte ai tanti episodi di delinquenza che si verificano ogni giorno" conclude. (fre)



### **Don Coluccia, Pianese (Coisp): è attacco allo Stato**

Roma, 29 Agosto 2023 (**Agenparl**) - "La tentata aggressione avvenuta pochi minuti fa ai danni di Don Coluccia, l'emblema della lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di stupefacenti, è un vero e proprio attacco allo Stato". Così dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Un plauso va soprattutto all'agente di Polizia della sua scorta, che ha prontamente fermato l'aggressore mettendo a rischio la propria incolumità: al momento infatti è ricoverato al Policlinico Casilino. Senza il suo intervento Don Coluccia non sarebbe uscito illeso da questo vile attentato, compiuto non solo ai danni della sua persona, ma anche alle idee e agli ideali che da sempre porta avanti" aggiunge. "Sono tante le zone, nelle grandi città d'Italia, in cui la micro e la macrocriminalità la fanno ancora da padrone: penso a Tor Bella Monaca a Roma, dove è avvenuta l'aggressione odierna, ma anche a Quarto Oggiaro a Milano o a Caivano a Napoli; qui è necessario un maggiore intervento da parte dello Stato, perché anche le Forze dell'Ordine faticano a mantenere il controllo del territorio e far fronte ai tanti episodi di delinquenza che si verificano ogni giorno" conclude.